

«Generare» nello stupore La lezione di Vito Mancuso

Ai **Dialoghi di Trani** il teologo e lo psichiatra Vittorino Andreoli

Incontri con scrittori, arte, cinema, teatro, laboratori per adulti e bambini: i «Dialoghi di Trani» sono tutto questo, ma soprattutto uno strumento per «andare in profondità nei meandri della riflessione». Il festival letterario, organizzato dall'associazione La Maria del porto, in questa XIV edizione invita alcuni dei maggiori protagonisti della scena culturale, politica ed economica internazionale a confrontarsi sul tema «Generare». Al fine di cogliere le istanze profonde del reale che possono tradursi in progettualità, in scelte, in azioni, l'obiettivo del festival, in programma sino al 27 settembre tra la cattedrale e il castello di Trani, è quello di rimettere al centro della riflessione l'impegno e la profondità

del dialogo, inteso come confronto tra persone di diverso orientamento e provenienza.

Si comincia oggi nella Cattedrale di Trani, ore 18.30, con il teologo Vito Mancuso che terrà una lezione magistrale su «Cosa siamo? Stupore di fronte all'umano». Partendo da una doppia prospettiva teologica ed antropologica, Mancuso si interroga su cosa avviene quando si ama agendo per il bene, affermando con certezza che l'uomo è «co-creatore» nel processo evolutivo (la lezione potrà essere seguita in live streaming sul canale Rai Cultura). Dopo, alle 19.30, ci si sposta a palazzo Beltrani dove ci sarà lo psichiatra Vittorino Andreoli con un intervento su «Creazione e distruttività», accompagnato da un reading di Marilu-

na teatro.

Salta, invece, l'incontro con lo scrittore e matematico Piergiorgio Odifreddi, che avrebbe dovuto presentare il suo nuovo libro *Il giro del mondo in 80 pensieri* alle 20.30 nel Cortile centrale. Si passa al cinema nel palazzo Quercia, ore 20, con la proiezione dei cortometraggi finalisti del concorso «I(n)differenti», a cura dell'associazione culturale Settimo piano e mezzo. Sono 18 le opere in gara che verranno proiettate durante il festival e valutate da una giuria di esperti composta da Gianni Lenoci (compositore), Manuele Mandolesi (regista), Raffaele Fiorella (video-artista), Vito Santoro (critico e saggista).

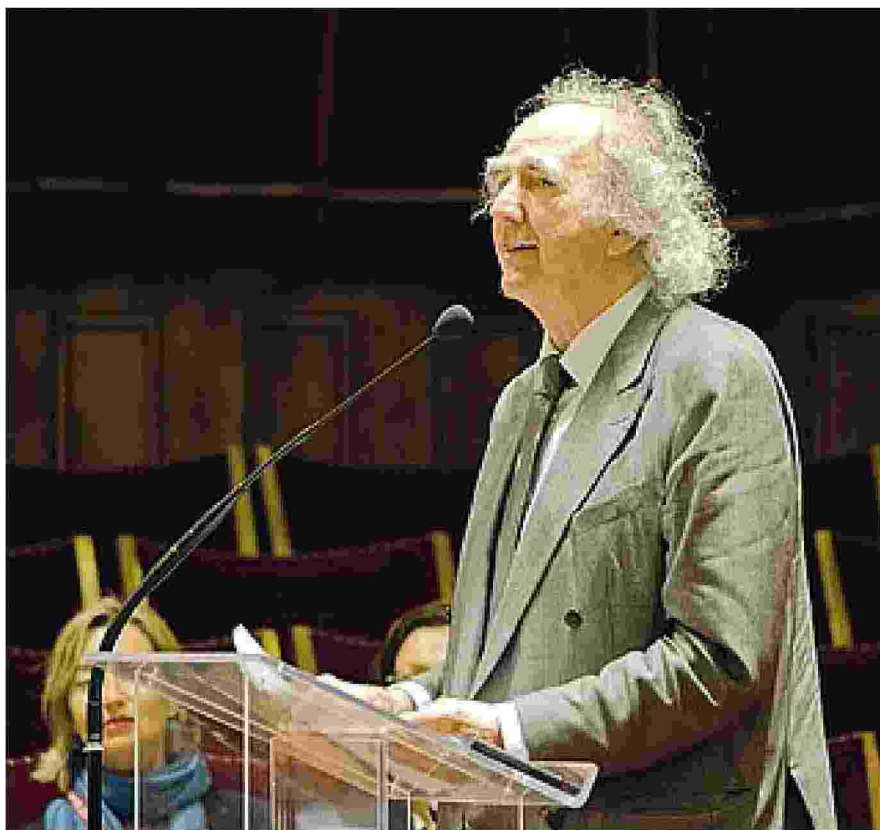
La prima giornata dei Dialoghi si conclude al teatro Comu-

nale di Corato (una delle tre città coinvolte nel festival assieme a Trani e Molfetta) con lo spettacolo «Terra madre. Terra matrigna»: la musica di Valerio Corzani (basso semiacustico, basso tinozza, laptop, iphone, percussioni, voce), Erica Scherl (violino) e la voce della cantante Serena Fortebraccio, accompagneranno le immagini del documentario *Home* del regista francese Yann Arthus-Bertrand.

Nei prossimi giorni sono attesi ospiti come il Premio Strega Nicola Lagioia, lo storico Giovanni De Luna, Paolo Flores d'Arcais, Federico Fubini, Aldo Cazzullo, Andrea Scanzi, lo scrittore sloveno Boris Pahor e la scrittrice iraniana Azar Nafisi.

Michela Ventrella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ospiti

A sinistra, lo psichiatra Vittorino Andreoli che a Palazzo Beltrani alle ore 19.30 parlerà di «Creazione e distruttività». Sotto, il teologo Vito Mancuso che terrà una lezione su «Cosa siamo? Stupore di fronte all'umano» alle ore 18.30 in Cattedrale

